

Roseto. Smontaggio della Torre Tralicciata di Montepagano

Comitato Popolare anti-Antenna

“ELETTRA”

Montepagano di Roseto degli Abruzzi (TE)

COMUNICATO

Il Comitato anti-Antenna “Elettra” chiede al Sindaco di Roseto **Enio Pavone** come sia stato possibile, e da chi è stata eventualmente autorizzata, la “illuminazione” e la utilizzazione a fini pubblicitari da parte di una Associazione privata denominata “Frate Sole” e costituita, per l’occasione, dal Prof. Dino Di Giuseppe, della “**Torre tralicciata di 35 metri**” installata nella primavera del 2004 presso il Colle San Rocco di Montepagano.

E’ noto, infatti, che i Cittadini di Montepagano, nel corso di una durissima lotta per impedire la installazione di 5 enormi parabole e la entrata in funzione del “ponte radio interforze”, con un “presidio permanente” sotto la stessa Torre Antenna, a seguito di “preoccupanti” relazioni tecniche e geologiche e in presenza di documenti attestanti i pericoli incombenti ed i danni già conseguiti dalle vicine e sottostanti abitazioni, realizzate, tra l’altro, dalle Cooperative promosse e amministrare dallo stesso Prof. Di Giuseppe e da altri collaboratori, rivolsero una petizione molto “impegnativa” al **Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi**, chiedendo il suo intervento e ottenendo gli effetti sperati.

Il traliccio metallico, non più utilizzabile come “Torre Antenna”, come già annunciato in pompa magna dallo stesso Sindaco Pavone, deve essere smontata a spese della Amministrazione Comunale, così come da intesa intercorsa con il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri e nel rispetto dell’impegno assunto davanti ai Cittadini ed al Consiglio Comunale dall’allora Sindaco di Roseto **Franco Di Bonaventura**.

I Cittadini sono sconcertati, e lo sono ancora di più oggi, dal fatto che, a distanza ormai di 10 anni, non siano state trovate dalle Amministrazioni Comunali che si sono succedute, le risorse necessarie per lo smontaggio della enorme “Torre Tralicciata”, che ha già arrecato danni permanenti alle abitazioni sottostanti e alla stabilità geologica della Collina, riuscendo a deturpare il profilo paesaggistico e architettonico della Collina e del Centro Storico di Montepagano.

Il Comitato anti antenna Elettra ritiene che, essendo Montepagano il più importante e antico riferimento storico del Comune di Roseto, è solo all’interno delle nostre antiche “radici culturali e delle più genuine tradizioni popolari e folkloristiche della nostra terra”, che si devono autorizzare e svolgere iniziative “pubbliche” e manifestazioni che si vogliono proporre come “rappresentative” della intera comunità, degli interessi e delle aspettative di tutti e non solo di alcuni.

E tra la principale aspettativa della stragrande maggioranza dei Cittadini di Montepagano c’è quella dell’immediato smontaggio della “Torre Tralicciata”, prima che a qualcuno venga in mente di “rendere attivo e funzionante” il ponte radio interforze come è avvenuto sul Colle della Penna a Castellalto, e così riuscire a fare oggi quello che non è riuscito di fare 10 anni fa, e cioè condannare a morte certa ed al completo declino l’intero centro storico, aldilà delle belle parole e delle buone

intenzioni di politicanti e faccendieri di vecchio corso.

Il portavoce pro-tempore del Comitato "Elettra"

Pio Rapagnà - ex Parlamentare

Roseto degli Abruzzi, 13.9.2014